

CURRICULUM DI PAOLA LAMBRINI

Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova. Componente del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Giurisprudenza dell'Ateneo patavino.

Fa parte del Comitato di Direzione dei *Modelli teorici e metodologici del diritto privato*; del Consejo asesor externo della rivista *Annaeus. Anales de la Tradición Romanística* di Siviglia; dell'Executive Scientific and Editorial Committee della rivista *European Legal Root*; del Consiglio scientifico della rivista *Zeszyty Prawnicze*.

Dal 1999 è socia dell'Associazione per la ricerca storico-comparatistica (ARISTEC); Dal 2001 è socia della Società Italiana di Storia del Diritto.

Ha al suo attivo pubblicazioni di diritto romano e civile (di cui cinque monografiche). Ha partecipato quale relatore a Congressi vari, in Italia e all'estero e ha tenuto lezioni e seminari in più Università italiane e straniere.

È stata professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Verona dal 1° ottobre 2001 al 28 febbraio 2011.

Dal 1° novembre 2000 al 30 settembre 2001 è stata ricercatrice per il settore scientifico-disciplinare IUS18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova (sede di Treviso).

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca il 2 luglio 1997, discutendo una tesi di dottorato dal titolo "L'elemento soggettivo nelle situazioni possessorie del diritto romano classico". La ricerca è stata svolta anche presso il Leopold Wenger Institut di Monaco di Baviera e presso l'Università di Neuchatel sotto la guida del professor Carlo Augusto Cannata.

Si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Padova il 28 ottobre 1992, con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi dal titolo "La scelta dei giudici privati alla luce della *lex Irnitana*" (relatore il professor Alberto Burdese).